

CIRC. n. 7 a.s. 2025/26

Pontecagnano Faiano 13/04/2026

Ai docenti
di scuola Primaria
e Secondaria di primo grado.
Al sito web

Oggetto: Adozione/Conferma dei libri di testo a.s. 2026/27, indicazioni operative.

In ottemperanza alla Nota ministeriale n. 97152 del 31/03/2026 relativa all'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2026-27, si dispone che la conferma o l'adozione dei libri di testo, per il prossimo anno, avvenga secondo le seguenti modalità:

SCUOLA SECONDARIA

I docenti coordinatori di classe provvedono a far compilare a tutti i docenti del Consiglio di Classe la tabella allegata alla presente circolare, relativa alla classe successiva a quella attuale. Al termine della compilazione, i coordinatori avranno cura di controllare che vi siano tutte le discipline; controlleranno altresì il rispetto dei tetti di spesa per le relative classi, presenti in calce al modello, indicando nell'apposita casella il totale del costo dei libri. Infine consegneranno l'elenco dei libri all'ufficio alunni della segreteria **entro il 06/05/2026**.

I tetti di spesa per le classi della scuola secondaria di primo grado, relativi all'a.s. 2026/27, sono fissati dal D.M. n. 51/2026 con i seguenti parametri:

- adeguamento al tasso d'inflazione programmata per l'anno 2026 pari al 1,5%;
- riduzione del 10% se i testi adottati sono stati realizzati nella **versione cartacea e digitale**, accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013);
- riduzione del 30% se, nella classe considerata, i testi adottati sono stati realizzati nella **versione digitale** accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

Eventuali incrementi degli importi indicati debbono essere contenuti **entro il limite massimo del 20%**. In tal caso, le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto.

TETTI DI SPESA - SCUOLA SECONDARIA

	Tetto di spesa D.M n. 51/26	Tetti di spesa definitivi, aumentati del 20% e decurtati della quota del 10% per testi di tipo b
Classe 1^	€ 303,00	€ 338,30
Classe 2^	€ 121,00	€ 135,10
Classe 3^	€ 136,00	€ 151,85

Per la scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2013, n.104 convertito con modificazioni dalla legge n. 128/2013, **i testi consigliati** possono essere indicati dal Collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. Rientra, anche, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

SCUOLA PRIMARIA

I docenti prevalenti provvedono a compilare la tabella allegata alla presente circolare. Si ricorda che è possibile cambiare i testi delle classi IV. Al termine della compilazione, avranno cura di controllare che vi siano tutte le discipline, quindi consegneranno l'elenco dei libri al coordinatore del proprio plesso (Di Pasquale per il Perlasca, De Santis per il Rodari e Procida per Dante Alighieri). Ciascun coordinatore di plesso provvederà a recapitare le schede all'ufficio alunni della segreteria **entro il 06/05/2026**.

INDICAZIONI UTILI PER L'ADOZIONE DI NUOVI LIBRI DI TESTO

In merito alla riconferma o all'adozione di nuovi libri di testo, mi preme, innanzitutto, ricordare che la scelta, pur riguardando più direttamente i docenti destinati alle classi prime, è in realtà compito dell'intero Collegio, articolato nei rispettivi Dipartimenti disciplinari e interclassi, tanto più che gli inevitabili cambiamenti conseguenti ai pensionamenti e agli organici, non ancora resi noti, non consentono di avere una chiara e definitiva visione dell'assegnazione alle classi prime del prossimo anno.

Ritengo importante, quindi, procedere ad un'analisi collegiale dei libri di testo disponibili, per quanto possibile, visionando **i siti degli editori**, avendo cura di riscontrarne, a più voci e da più punti di vista, le caratteristiche più adatte anche alla luce dei **punti di forza e di debolezza** emersi durante l'uso nella **didattica** quotidiana.

Inoltre va considerato che le classi prime di scuola primaria sono destinatarie, da diversi anni, del progetto di introduzione progressiva dei quattro allografi "Scrivere è come un gioco", curato dalla pedagoga clinica Mara Bridi, di cui è necessario tener conto affinché i libri di testo siano di effettivo supporto ai docenti e rispettino le linee guida del metodo proposto dall'esperta.

A partire dall'anno scolastico 2026/2027 l'editoria scolastica è chiamata ad adeguare i contenuti dei libri di testo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado alle **nuove indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui al decreto ministeriale n. 221/2025**. Pertanto, i libri di testo per la prima classe della scuola primaria e per la prima classe della scuola secondaria di primo grado devono risultare rispondenti alle citate Indicazioni nazionali. Per i libri di testo degli altri anni di corso della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado continuano ad applicarsi le Indicazioni nazionali per il curriculum di cui al decreto ministeriale n. 254/2012 fino al naturale esaurimento del ciclo.

Restano naturalmente valide le indicazioni già contenute nelle precedenti circolari della sottoscritta, con la raccomandazione di evitare quelle forme di fidelizzazione e di pregiudizi positivi in cui ciascuno di noi può incorrere, circa le caratteristiche di qualità offerte da tale o tal'altra casa editrice.

Giova ricordare i **criteri pedagogici essenziali, dettati dal Ministero**, cui i testi "misti" (cartacei e digitali) debbono rispondere:

1. Contenuti digitali facilmente accessibili, completi, tali - all'occorrenza - da sostituire il testo cartaceo, in particolare adatti agli alunni con **Bisogni Educativi Speciali**.
2. **Audiolibri** per gli alunni che ne avessero bisogno
3. Contenuti improntati al massimo **rigore scientifico** e **adeguatamente aggiornati**, con attenzione a renderne comprensibili i nessi interni e i **collegamenti** indispensabili **con altre discipline**.
4. Massima **qualità dei linguaggi utilizzati** sotto ogni aspetto (verbale, iconico, audio, video, ecc.)
5. **Attività educative diversificate** nelle modalità di intervento e nell'organizzazione adottata (lavoro individuale, cooperativo, a coppie, per gruppi di allievi) per la gestione dell'eterogeneità della classe.
6. Apertura alle **nuove forme di comunicazione digitale**, da utilizzare come strumento e veicolo di interazione formativa (social learning) e di apertura verso forme di aggregazione trasversale anche diverse dal gruppo classe.
7. Attitudine a favorire l'**attività autonoma** e la **personalizzazione del lavoro degli studenti** (ricerca delle informazioni, trattamento dei dati acquisiti).
8. **Dimensione europea e interculturale, con particolare riguardo alle esigenze degli alunni non italofoni**.
9. Indicazione delle **fonti** cui attingere per eventuali **approfondimenti**.
10. **Linguaggio coerente con l'età degli alunni** e con le capacità ad essa corrispondenti, tenendo conto dei **linguaggi specifici** delle diverse discipline di studio.
11. **Glossario** che espliciti il significato delle parole di uso meno frequente utilizzate nel testo o di vocaboli stranieri.

Alla luce, tuttavia, dei **recenti sviluppi della didattica** è essenziale tener conto dei seguenti **imprescindibili requisiti** che i nuovi testi dovranno presentare:

- **progettazione** improntata alla **didattica per competenze** e alla **didattica digitale**;
- corredo di **verifiche per competenze**, di **prove autentiche o di realtà**;
- attività volte allo sviluppo delle **competenze trasversali** (imparare ad imparare, ecc.) e **all'Educazione civica**;
- presenza di **contenuti diversificati e semplificati**, per gli alunni **con Disturbi dell'apprendimento** e per **gli alunni stranieri**;
- sintesi vocali o testi audio da destinare agli alunni con **DSA o minorazioni della vista**.

Nel ricordare che le nuove adozioni dovranno **essere motivate** proprio in riferimento a questi parametri e ai tetti di spesa, si ricorda la necessità di predisporre brevi relazioni di accompagnamento della scelta, e di **controllare il prezzo dei volumi degli anni successivi**, al fine di evitare sforamenti che possano dare luogo a contestazioni da parte delle famiglie. Nell'augurare buon lavoro, si inviano a tutti cordiali saluti.



La Dirigente
Ginevra de Majo

